



COMUNE DI LENOLA
PROVINCIA DI LATINA
Medaglia d'Oro al Merito Civile

DELIBERAZIONE N. 21/2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Determinazione della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale, anno 2023 – art. 172, comma 1, lettera c del D.Lgs n. 267/2000.

Regolarmente convocata per oggi otto del mese di febbraio dell'anno duemilaventitre alle ore 11:00, modalità in videoconferenza ai sensi del Regolamento approvato con delibera di G.C. n. 151 del 29.11.2022, sono presenti i seguenti componenti la Giunta Comunale:

MAGNAFICO FERNANDO	SINDACO – PRESIDENTE
MARROCCO SEVERINO	VICE SINDACO
MARROCCÒ EMILIA	ASSESSORE
MASTROBATTISTA FRANCA	ASSESSORE
PANNOZZO GIULIO	ASSESSORE

Presente	Assente
SI	
SI	
SI	
	SI
SI	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Massimina De Filippis;

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **Sindaco Fernando Magnafico** che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si allontana dall'aula perché interessato all'argomento l'Assessore _____

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 6 del d.l. n. 55/1983, convertito in legge n. 131/1983, il quale stabilì l'obbligo per le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane, di definire non oltre la data della deliberazione di bilancio la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe o contribuzioni e da entrate specificamente destinate;

RICORDATO che ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. c), del d.lgs. 267/2000, al bilancio di previsione occorre allegare "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

RICHIAMATO inoltre l'articolo 1, comma 775, della Legge n. 197 del 29/12/2022 – Legge di bilancio 2023 in base al quale il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2023 è differito al 30/04/2023, con conseguente autorizzazione dell'esercizio provvisorio sino a tale data, ai sensi dell'art. 163, comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000;

PRECISATO che per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

RICORDATO che, a norma del predetto art. 6 del d.l. 55/1983, nonché dell'art. 3 del d.l. 786/1981, restano esclusi dalla disciplina dei servizi pubblici a domanda individuale e, quindi, dall'obbligo della contribuzione dell'utenza, tutti i servizi che per legge statale o regionale sono gratuiti, quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap, quelli per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;

VISTO il d.m. 31 dicembre 1983 (pubblicato sulla G.U. n. 16 del 17 gennaio 1984) che individua analiticamente le categorie dei servizi pubblici da annoverare tra i servizi a domanda individuale e di seguito elencati:

- 1) alberghi, esclusi i dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero;
- 2) alberghi diurni e bagni pubblici;
- 3) asili nido;
- 4) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
- 5) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
- 6) corsi extra-scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
- 7) giardini zoologici e botanici;
- 8) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
- 9) mattatoi pubblici;
- 10) mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- 11) mercati e fiere attrezzati;
- 12) parcheggi custoditi e parchimetri;

- 13) pesa pubblica;
- 14) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
- 15) spurgo di pozzi neri;
- 16) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
- 17) trasporti di carni macellate;
- 18) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;
- 19) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili;

CONSIDERATO che questo ente gestisce i seguenti servizi a domanda individuale:

- Asilo nido
- Colonie marine minori
- Mensa scolastica
- Trasporto scolastico

VISTO che l'individuazione dei costi di ciascun servizio viene fatta con riferimento alle previsioni dell'anno 2023 includendo tutte le spese per il personale comunque adibito anche ad orario parziale, le manutenzioni ordinarie, le spese per i trasferimenti, per acquisto di beni e servizi e le quote di ammortamento di impianti ed attrezzature;

AVUTO PRESENTE le previsioni delle entrate e delle uscite iscritte nel bilancio esercizio 2023/2025 per i servizi suddetti;

VISTO il d.l. n. 415 del 28 dicembre 1989 convertito nella legge n. 38 del 28 febbraio 1990 secondo cui il costo complessivo dei servizi pubblici a domanda individuale deve essere coperto in misura non inferiore al 36%;

CONSIDERATO che la norma sopra citata della copertura minima obbligatoria si applica solo agli enti locali che ai sensi dell'art. 242 del Tuel sono da considerarsi in situazione strutturalmente deficitaria;

PRESO ATTO che, non essendo il comune di Lenola in situazione strutturalmente deficitaria, non deve essere osservata alcuna percentuale minima, ma ritenuto, comunque, di dover stabilire la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per il 2023;

VISTI:

- il parere favorevole reso dal Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. b), del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in l. 7 dicembre 2012 n. 213;
- il parere favorevole reso dal Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.,

A voti unanimi favorevoli, resi per appello nominale

DELIBERA

1) di confermare per il triennio 2023/2025 i seguenti servizi a domanda individuale:

- Asilo nido
- Colonie marine minori
- Mensa scolastica
- Trasporto scolastico

2) di approvare il prospetto relativo ai servizi a domanda individuale dal quale risultano le entrate, i costi e le percentuali di copertura di ciascun servizio a domanda individuale erogato dall'ente;

- 3) di dare atto che le previsioni dell'esercizio 2023 determinano una percentuale di copertura del 53,45%, come da prospetto che segue;
- 4) di dare atto che, non essendo il comune in situazione strutturalmente deficitaria, non deve essere osservata alcuna percentuale;
- 5) di confermare per i servizi a domanda individuale sopra delineati le tariffe dell'anno precedente

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

		ENTRATE	SPESE	COPERTURA
1	Asilo nido	103.744,77	135.300,00	76,68%
2	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali, centro estivo minori	3.600,00	4.800,00	75,00%
3	Mense scolastiche	35.000,00	89.674,00	39,03%
4	Trasporto scolastico	21.000,00	75.840,00	27,69%
	TOTALE	163.344,77	305.614,00	53,45%

Con successiva e separata votazione unanime favorevole con voti resi per appello nominale

LA GIUNTA COMUNALE

delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto e approvato

IL SINDACO
F.to FERNANDO MAGNAFICO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MASSIMINA DE FILIPPIS

Per copia conforme ad uso amministrativo

Lì, 08 FEBBRAIO 2023

**IL SEGRETARIO COMUNALE
MASSIMINA DE FILIPPIS**

Firmato digitalmente da
Massimina De Filippis

CN = De Filippis Massimina
C = IT



Si certifica che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Lì, 08 FEBBRAIO 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MASSIMINA DE FILIPPIS

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1 d.lgs 18.08.2000 n. 267, è pubblicata all'albo pretorio n. reg. 173 dal 11 FEB, 2023 al 26 FEB 2023

Lì

11 FEB, 2023

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to IMMACOLATA FASOLO

Esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

Lì, 08 FEBBRAIO 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MASSIMINA DE FILIPPIS

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì, 08 FEBBRAIO 2023

IL RESPONSABILE
F.to MASSIMILIANO MASTROBATTISTA

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì, 08 FEBBRAIO 2023

IL RESPONSABILE
F.to ASSUNTA ROSATO

Si esprime parere di conformità ex art. 97 D.Lgs. 267/2000

Lì,

IL RESPONSABILE

